

# #Fareweb **news**

Newsletter trimestrale a cura di Netdesign

Numero 7 / dicembre 2016

## IL MUST DEL MOMENTO? PENSARE POSITIVO

#IN PRIMO PIANO

p. 2

### #COMUNICAZIONE

Come migliorare la  
diffusione di un post  
p.5

### #SICUREZZA

SPID l'identità  
unica digitale  
p.9

### #INFOGRAFICHE

Come migliorare  
un ecommerce  
p.11

*" Vivere positivo sembra essere diventato il **must** del momento non solo per avere una vita privata più rilassante e appagante, ma anche per migliorare le nostre abitudini professionali."*



## IO PENSO POSITIVO

*Pensare Positivo aiuta ad essere più ottimisti sia nella vita di tutti i giorni che in quella professionale: una semplice guida per esserlo ve la suggeriamo noi!*

*"Se l'opportunità non bussa, costruisci una porta."  
Milton Berle*

*Io penso positivo perché son vivo, perché son vivo...* così cantava in una nota canzone Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, all'inizio della sua brillante carriera come cantautore. Oggi, il pensiero positivo sta entrando sempre più nella nostra vita, costringendoci a modificare le nostre abitudini quotidiane rendendole più ottimiste.

Vivere positivo sembra essere diventato il **must** del momento non solo per avere una vita privata più rilassante e appagante, ma anche per migliorare le nostre abitudini professionali.

Ma come è possibile allenare il nostro cervello a pensare positivo?

Alcuni consigli arrivano dalla scienza, altri dalla psicologia, altri ancora dalla meditazione e addirittura dalla respirazione.

Come dicono negli States "sharing means caring" e noi ci teniamo ad aggiungere che *non bisogna preoccuparsi ma occuparsi*.

Il pensiero positivo è proprio una scuola di pensiero che si basa sul voler sostenere il vantaggio di allineare la mente umana ad uno stato di positività, superando il pensiero negativo

che ci affligge, creando un pensiero nuovo e più ottimista. Il fine del pensiero positivo è quello di migliorare la nostra vita, arrivando ad ottenere il benessere psicofisico.

Il primo step è quello di modificare le nostre abitudini di vita. Per mettere in atto il pensiero positivo esiste la tecnica delle affermazioni, che consiste nel ripetere (anche ad alta voce) tutte



quelle frasi che contengono in sé le *caratteristiche mentali, fisiche e spirituali che l'individuo desidera possedere* oppure gli eventi che desidera che accadano.



Your  
**ATTITUDE**  
determines your  
**DIRECTION**

CONFESSIONS OF A TEACHING JUNKIE

Per pensare in positivo dobbiamo anche agire in positivo, difatti, come afferma Denis Waitley, consulente, speaker motivazionale e anche autore: "Le persone felici pianificano azioni, non pianificano risultati."

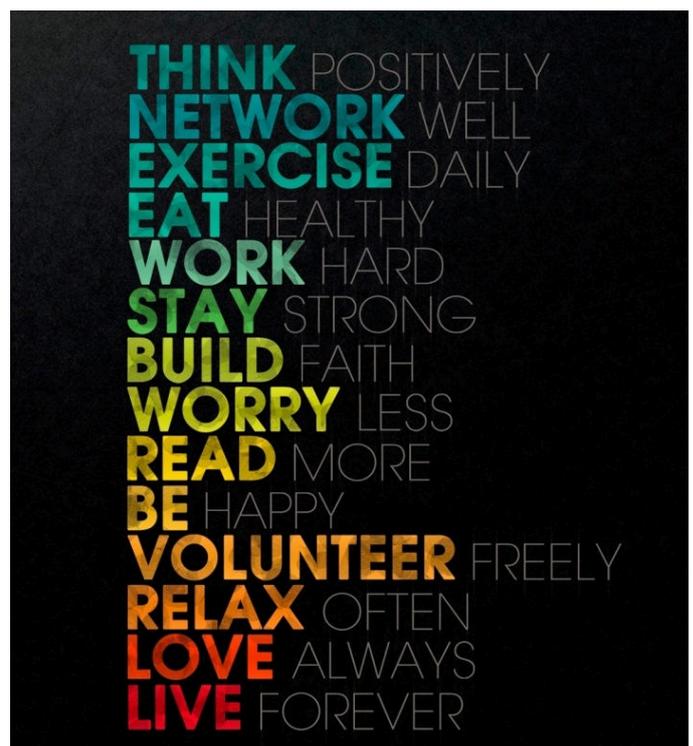
Ciò che è più importante al fine del pensiero positivo non deve essere tanto il risultato da ottenere ma il cammino, il percorso che scegliamo, difatti, spesso, gli obiettivi portano verso l'infelicità, soprattutto, nel caso in cui non arriviamo ad ottenere ciò che ci eravamo prefissati: *Se definite un obiettivo e successivamente non lo raggiungete potreste sentirlo come un fallimento.*

Perciò, cerchiamo di porci degli obiettivi non troppo pressanti e più facili da raggiungere, in questo modo non sentiremo l'assillo di doverli raggiungere a tutti i costi e nel qual caso ci riuscissimo, proveremo una bellissima sensazione di successo.

I successi e gli insuccessi dipendono tutti da noi stessi, da ciò che pensiamo e da ciò che riteniamo più o meno importante per la nostra vita professionale e non. Del resto, come afferma Mr. Waitley: *"Accettati come sei in questo momento:*

*una persona imperfetta, mutevole, in crescita e rispettabile".*

Il pensiero positivo è qualcosa che nasce da dentro ma non per questo non può essere allenato quotidianamente.

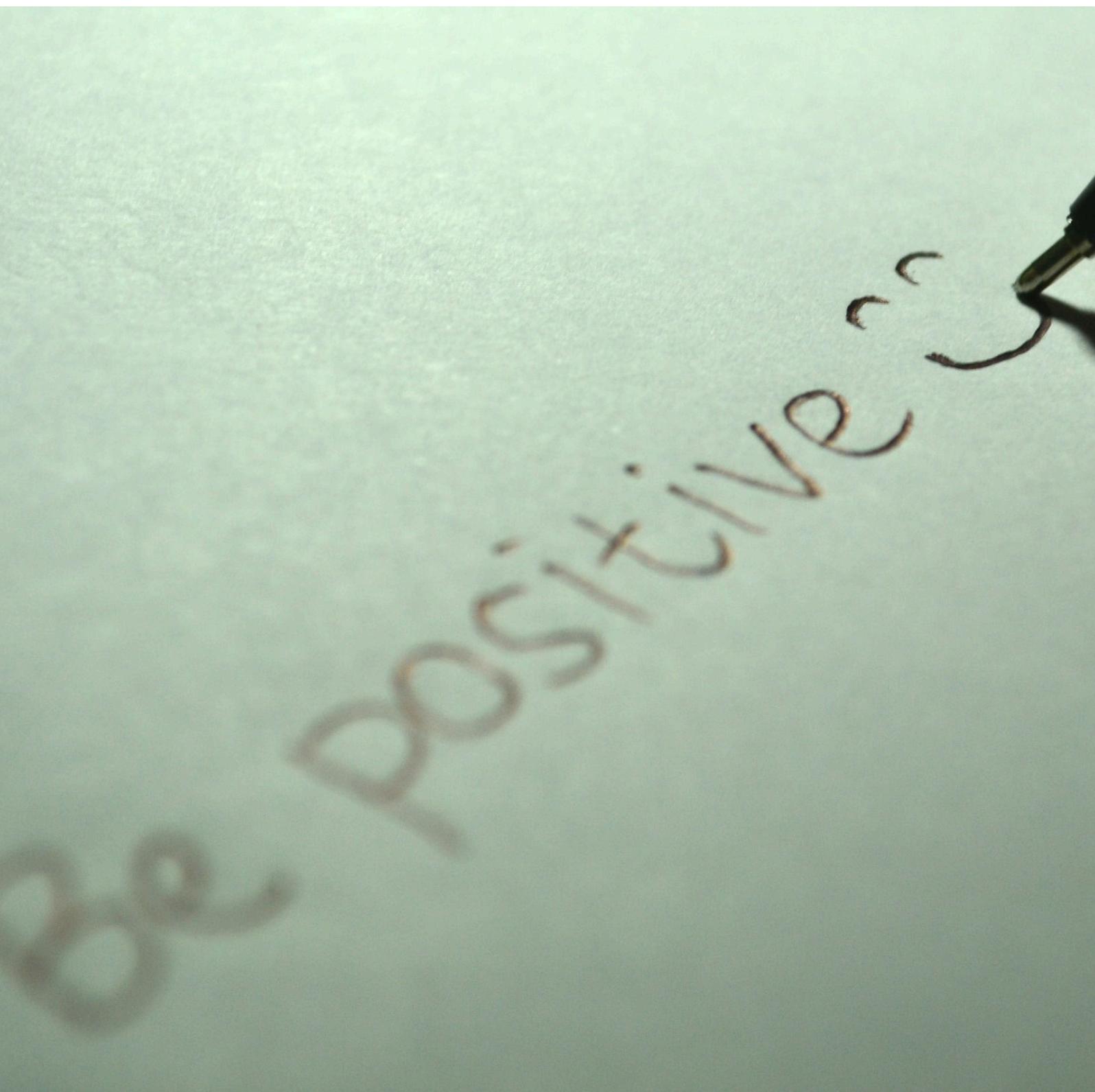


Alcuni semplici esercizi da seguire e che potrebbero migliorare il nostro stato di salute sarebbero, ad esempio, quello di:

- Ridurre lo stress quotidiano;
- Accrescere la fiducia in se stessi;
- Migliorare le proprie decisioni e la propria capacità di analisi;
- Ritagliarsi degli spazi propri;
- Vivere una vita più felice

E se dopo avere fatto tutto ciò, sentite che il pensiero positivo è ancora un tantino lontano da voi stessi, c'è sempre il training autogeno.

Un po' di relax non ha mai fatto a nessuno, perciò, se per una volta, chiudete gli occhi e meditate, sentirete che il pensiero positivo non è poi qualcosa di così difficile da raggiungere, anzi.





#COMUNICAZIONE

*" L'aspetto più interessante degli algoritmi di scoring è la loro capacità di imparare in continuazione e migliorare se stessi come se usassero la tecnica Kaizen. In realtà, la usano. Gli algoritmi di scoring acquisiscono informazioni poco alla volta..."*

Articolo più condiviso del n.3 di Fareweb news



# Come migliorare la diffusione di un post

## Gli algoritmi di scoring nei social network

Era il 21 Aprile del 2010, quando Facebook, ancora sulla cresta dell'onda, presentò il suo algoritmo "EdgeRank" progettato per **ottimizzare** il crescente flusso di informazioni intercettando i post più interessanti e rilevanti possibili da proporre lungo lo *stream* degli utenti.

In cinque anni sono cambiate moltissime cose, dall'affermazione di nuovi social network alla crescita esponenziale dei fruitori delle piattaforme "social" e l'esigenza di mostrare agli utenti i post più adatti ai loro interessi è diventata via via più critica, tanto che sempre più social network adottano strumenti software in grado di "filtrare" i contenuti analizzando costantemente l'attività di ogni singolo utente.

Molto più recente è l'approccio di Twitter alla medesima problematica ma l'obiettivo è sempre lo stesso proporre agli utenti un flusso di informazioni personalizzato e rilevante al fine di stimolare la permanenza ed il ritorno sul sito *cinguettante*.

*Con questo articolo intendiamo illustrare il funzionamento degli algoritmi di Scoring e di come essi influenzino la reale comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti.*

### **Come funziona un algoritmo di scoring?**

Gli algoritmi di scoring sono uno strumento fondamentale, usati fin da principio anche dai motori di



#COMUNICAZIONE

ricerca (primo fra tutti Google) e funzionano analizzando stratosferiche quantità di dati con l'obiettivo di catalogarli ed assegnare un punteggio di qualità e pertinenza in relazione a temi e argomenti in pieno stile Big Data.

Tale punteggio, una volta incrociato con le innumerevoli quantità di informazioni acquisite su un utente, permette di costruire uno stream personalizzato in base ai gusti e agli interessi dell'utente in questione.

L'aspetto più interessante degli algoritmi di scoring è la loro capacità di imparare in continuazione e migliorare se stessi come se usassero la tecnica Kaizen. In realtà, la usano. Gli algoritmi di scoring acquisiscono informazioni poco alla volta ed accrescendo il loro database di informazioni ne traggono schemi conoscitivi e correlazioni sempre più precisi.

facebook  
EdgeRank

$$\left\{ \sum u_e w_e d_e \right\}$$



AFFINITY ( $u_e$ )



WEIGHT ( $w_e$ )



TIME DECAY ( $d_e$ )

EdgeRank di Facebook, il risultato è dato dalla sommatoria dei seguenti elementi

In qualche modo le logiche dell'apprendimento algoritmico sono molto simili a quelle dell'apprendimento umano: accrescere le proprie esperienze per diventare migliori ed ampliare le proprie conoscenze.

#### *Quali parametri vengono utilizzati?*

In un vecchio articolo sull'Edgerank spiegavamo già quali sono i principali parametri utilizzati dall'algoritmo di Facebook che in questi anni saranno stati sicuramente arricchiti di nuove funzionalità e dozzine di nuovi segnali.

Non è da escludere l'utilizzo della posizione fisica (tramite GPS o euristica sugli Access Point Wifi) oltre che l'attività di comunicazione privata come chat (singole o di gruppo) e gruppi pubblici o segreti.

Come già detto, tali algoritmi applicano una politica di "miglioramento continuo" ed alla stessa maniera gli ingegneri che li plasmano aggiungono nuove funzionalità sempre più utili e precise.

In questa maniera non dovrai sbalordirti se Facebook nei prossimi giorni ti proporrà tra gli amici una persona che hai incontrato casualmente sull'autobus oppure era seduta accanto a te in un Fast Food.





#COMUNICAZIONE

### *Come comportarsi per raggiungere un pubblico maggiore?*

Dove proliferano algoritmi proliferano gruppi di persone intenzionati ad “aggrarli” facendoli comportare a proprio piacimento (fino al possibile).

Ma quando la complessità di un algoritmo raggiunge livelli notevoli, diventa sempre più difficile conoscerne e prevederne i comportamenti.



A cinque anni dalla nascita dell'Edgerank, il numero di informazioni impiegato da questo algoritmo sarà cresciuto talmente tanto da rendere improduttiva qualsiasi ricerca in tal campo anche perché l'algoritmo diventa tanto più preciso quanti sono gli utenti attivi sul network, potendo contare sull'effetto rete che ne migliora la precisione di ordini di grandezza.

A questo punto l'unica strada da seguire resta quella del buon senso ispirandosi al più che diffuso trend di aggiornare in fretta la propria cerchia di amici o di seguaci seguendo queste semplici linee guida:

- Cosa interessa realmente ai tuoi utenti?
- Quanto sono attivi i tuoi utenti? Ci sono margini di miglioramento?
- Pubblichiamo qualcosa di ironico e divertente di tanto in tanto? Una risata fa sempre bene :)
- Hai fissato i tuoi obiettivi realizzando un tuo piano strategico per le attività di Social Media Marketing?

Seguendo questi semplici consigli potrai migliorare pian piano il livello di reattività e coinvolgimento dei tuoi utenti ma non scordarti di seguire le linee guida per una comunicazione efficace.

Puoi approfondire l'argomento “comunicazione” leggendo l'articolo [Buone storie per i tuoi utenti] pubblicato sul numero 1 di Fareweb news. Buon lavoro!



# DIFFONDITI SU INTERNET

scegli Netdesign per



**COINVOLGERE L'UTENTE**



**AVERE UNA STRATEGIA**



**MISURARE I RISULTATI**



**CONVERTIRE GLI UTENTI**



#SICUREZZA  
SUL WEB

*" L'identità SPID è rilasciata dagli Identity Provider, i Gestori di identità digitale, soggetti privati che sono stati accreditati dall'Agid (Agenzia di gestione di identità digitale) che si occupano di fornire le identità e gestiscono l'autenticazione degli utenti. "*

# Arriva SPID, l'identità unica digitale

*Da alcuni mesi è arrivato SPID, il Sistema pubblico per la gestione dell'identità Digitale che coinvolgerà il rapporto tra imprese e privati con i servizi online offerti dalla pubblica amministrazione, introdotto nel programma dell'agenda digitale di Renzi.*

Si tratta di un "pin unico", di una sola identità digitale che rimpiazza i diversi codici e password già esistenti per entrare nei diversi siti web dei servizi online pubblici e privati come ad esempio le banche. I Servizi a cui si potrà accedere sono svariati, dal pagamento della Tasi, al bollo auto, prestazioni sanitarie, iscrizione all'Inps, pagamento dei contributi dei lavoratori, l'iscrizione all'asilo nido.



Richiesta assegni familiari, CUD, sportello Imu-Tari-Tasi, riscatto della laurea e chi più ne ha più ne metta, come il 730 precompilato, la certificazione Isee, i servizi anagrafici, il ritiro dei referti medici, le denunce di infortuni all'Inail, gli incentivi alle imprese e i certificati energetici.

Insomma si tratta di un servizio a tutto tondo che intende offrire i più svariati servizi utilizzando le tecnologie moderne digitali. L'identità SPID è rilasciata dagli Identity Provider, i Gestori di identità digitale, soggetti privati che sono stati accreditati dall'Agid (Agezia di gestione di identità digitale) che si occupano di fornire le identità e gestiscono l'autenticazione degli utenti. A oggi sono tre: Infocert, Poste italiane e Telecom.

Per ottenere l'identità digitale l'utente deve farne richiesta al gestore, fornendo nome, cognome, luogo di nascita, sesso, codice fiscale ed estremi del documento d'identità. Una volta verificati i dati, il gestore emette l'identità digitale.

Sembrerebbe molto semplice se i gestori non avessero attivato modalità diverse per fornire l'identità al cittadino richiedente e se non servisse la firma digitale, la carta d'identità elettronica e in alcuni casi il riconoscimento tramite webcam dell'identità al costo di 15 €.



## #SICUREZZA SUL WEB

Insomma un'attività di semplificazione che spinge gli italiani a digitalizzarsi e a mettersi in linea con gli standard tecnologici degli stati Europei.

Al momento l'utilizzo è limitato, entro 24 mesi tutte le Pubbliche Amministrazioni aderiranno obbligatoriamente a Spid.

È gratis per i primi due anni, eccetto per alcune modalità di ottenimento (come il riconoscimento via web di Infocert o, in futuro, via postini a domicilio con Poste).

I tre fornitori non hanno ancora deciso se dopo i 2 anni sarà un servizio a pagamento, ciò che è certo al momento è che per le aziende avrà un costo, perché pensato per il business e quindi associato ad una smartcard.



SPID rappresenta uno sforzo di interoperabilità molto importante che è stato criticato per due ragioni, una riguarda la concorrenza tra operatori e l'altra il concetto di profilazione.

In realtà la tecnologia utilizzata è quella già usata da Google, Facebook, e dai servizi di eCommerce, e quindi altre grandi società che sembrano possedere la più grande mole di dati di tutti i tempi, ed è anche vero che la profilazione è illegale nel caso dello SPID, disegnato con la consulenza del garante della Privacy.

*Che dire ancora, speriamo che ce la caviamo.*



#INFOGRAFICHE

# Come migliorare un sito e-commerce in 10 passi

Hai un eCommerce e non sei soddisfatto dei risultati?  
Hai mai pensato ad alcune attività che potrebbero migliorare la visibilità del tuo shop online?

Qui alcuni consigli utili, riportati in infografica per migliorare il tuo sito attraverso la SEO.

L'attività di SEO (Search Engine Optimization) comprende molteplici azioni che se non svolte attraverso una solida strategia, rischierebbero di sprecare tempo e risorse, ma che se adottate con le modalità giuste possono contribuire a migliorare nei diversi aspetti il tuo sito eCommerce e l'esperienza che l'utente ha durante la navigazione e la fase di acquisto.



In questa infografica troviamo 10 punti fondamentali da non sottovalutare in un eCommerce di tutto rispetto.

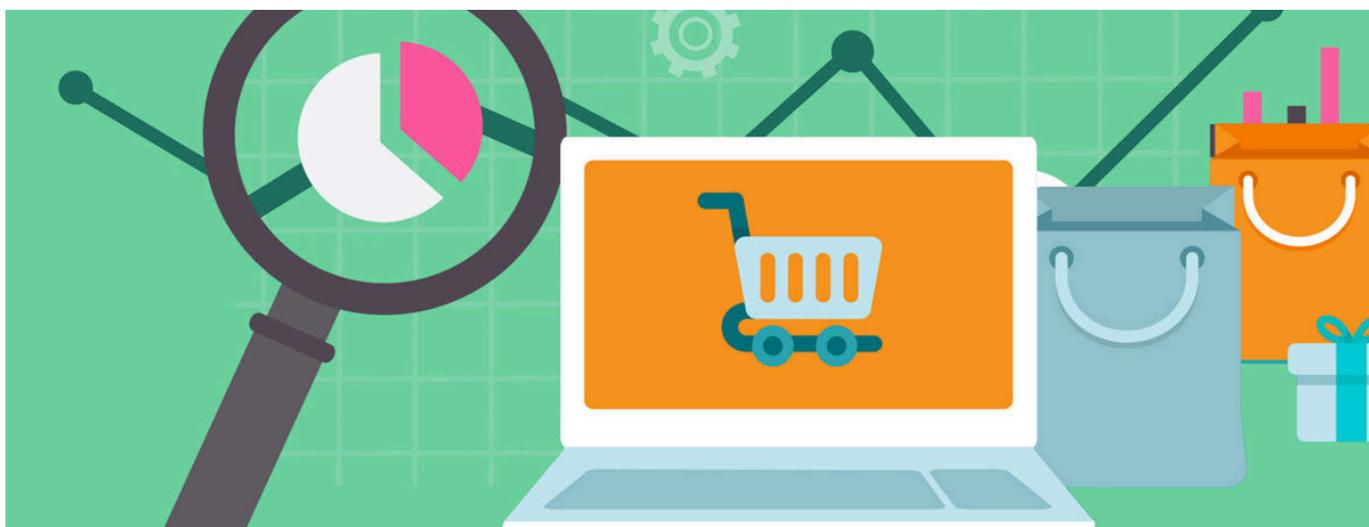
## 1) ASSICURATI DI AVERE UNA SITEMAP AGGIORNATA:

Il primo elemento molto tecnico da tenere in considerazione è la Sitemap del tuo sito.

Affidati sempre a dei professionisti del settore, che attraverso una sitemap aggiornata aiuteranno i motori di ricerca a trovare il tuo contenuto.

## 2) CURA I LINK INTERNI AL SITO:

Stabilisci in modo sistematico i link interni per sviluppare la navigazione del tuo sito, organizzare il contenuto e migliorare l'esperienza del visitatore.





#INFOGRAFICHE

### 3) DESCRIVI LE IMMAGINI:

Come ben sai le immagini sono fondamentali per comunicare con i clienti.

Assicurati che le tue immagini abbiano l'attributo ALT e che descrivino bene l'immagine, aiutando così il posizionamento.

### 4) ATTENZIONE ALLE PAROLE CHIAVE:

Un sito eCommerce curato parla con lo stesso linguaggio del visitatore, Ottimizza il tuo sito, utilizzando il linguaggio azzeccato.

### 5) CREA DESCRIZIONI ORIGINALI:

Sforzati di creare delle descrizioni originali per i tuoi prodotti, insomma non scopiazzare!

Arricchisci le descrizioni con parole chiave relative ai tuoi prodotti, oppure rischierai di avere un contenuto identico ad altri eCommerce a te concorrenti. Se il tuo catalogo è vasto, impegnati sui prodotti top.

### 6) AGGIUNGI NUOVI CONTENUTI:

Aggiorna frequentemente i contenuti, magari arricchendo le descrizioni, in modo che riflettano le ultime tendenze e i nuovi prodotti presenti nel mercato.

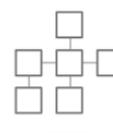
# SEO per e-commerce

## 10 consigli

### STRUTTURA DEL SITO

#### 1 Assicurati di avere una sitemap

Aiuta i motori di ricerca a trovare il tuo contenuto grazie a una sitemap aggiornata. Inoltre, assicurati di conoscere come definire la priorità di una pagina in modo che il robot possa eseguire la scansione per primo. Non dimenticare di verificare che la tua sitemap incontri le specifiche dei motori di ricerca usate dalle pagine web come [sitemaps.org](https://sitemaps.org).



#### 2 Concentrati sui link interni

Utilizza link interni per stabilire la navigazione del sito, organizzare il contenuto e migliorare il tuo 'link juice'. Assicurati che i collegamenti ipertestuali e le anchor text siano ottimizzate correttamente.



#### 3 Ottimizza l'attributo ALT delle immagini

Le immagini aiutano a comunicare con i clienti, tuttavia l'attributo ALT aiuta a comunicare con i motori di ricerca. Assicurati che l'attributo ALT e il tag title descrivono chiaramente l'immagine, in modo da migliorare il tuo posizionamento.



### CONTENUTO

#### 4 Esamina le parole chiave

Un sito e-commerce ottimizzato parla lo stesso linguaggio di un potenziale visitatore, cliente. Utilizza i keywords tools per la selezione SEO al fine di ottimizzare il tuo sito web.



#### 5 Crea descrizioni prodotto uniche

Arricchisci le descrizioni di parole chiave e gioca con la struttura originale delle descrizioni del produttore, o rischi di avere il contenuto identico ad altri e-commerce. Se il tuo catalogo è molto vasto, concentrati almeno sui tuoi top prodotti.



#### 6 Aggiorna costantemente i contenuti

Se il tuo catalogo non cambia spesso, cerca di posizionare le promozioni al livello più elevato per mantenere aggiornato il contenuto. Inoltre, potrai aggiornare regolarmente le descrizioni per categorie in modo da assicurarti che riflettano le ultime tendenze e le ricerche prodotti.





#INFOGRAFICHE

## 7) MIGLIORA LA PERTINENZA DELLA PAGINA:

Questo aspetto si lega a ciò che i tuoi visitatori si aspettano quando atterrano sulle tue pagine.

Se hanno difficoltà a trovare i tasti, le immagini non sono accattivanti, il testo non è chiaro, lasceranno velocemente la tua pagina.

## 8) CREA UN SISTEMA DI NAVIGAZIONE SEMPLICE:

Rendendo la navigazione semplice e piacevole, puoi assicurarti un maggiore tempo di permanenza sul tuo negozio online e quindi di vendita.

Attento ai riferimenti visivi ed inserisci delle chiamate all'azione chiare.

## 8) CREA UN SISTEMA DI NAVIGAZIONE SEMPLICE:

Rendendo la navigazione semplice e piacevole, puoi assicurarti un maggiore tempo di permanenza sul tuo negozio online e quindi di vendita. Attento ai riferimenti visivi, inserisci delle chiamate all'azione.

## 9) MIGLIORA LA VELOCITA' DI CARICAMENTO DEL SITO:

I buoni motori di ricerca, non raccomandano siti lenti, quindi questo potrebbe penalizzare la posizione sulla pagina del tuo sito.

## 10) MANTIENI LE PAGINE ONLINE:

Potrebbe capitare che hai terminato dei prodotti, tuttavia offri prodotti correlati se questi sono terminati indirizzando i visitatori alla categoria prodotto principale. Ciò ti permette di essere lo stesso presente tra i risultati di ricerca fornendo una migliore user experience.

Ringraziamo Twenga Solutions per aver sviluppato questa infografica.

## USER EXPERIENCE - DESIGN

### 7 Migliora la pertinenza della pagina

Sei sicuro che gli utilizzatori trovano facilmente ciò che cercano nelle tue landing pages? La descrizione è chiara? Le immagini prodotto o galleria sono chiaramente definite? Il tasto "compra" è visibile? Se gli utilizzatori hanno difficoltà a trovare ciò che cercano, lasceranno velocemente la tua pagina, incrementando la frequenza di rimbalzo della pagina. Di conseguenza, ciò potrebbe impattare la pertinenza e quindi il SEO.



### 8 Fai in modo che la navigazione risulti semplice

Rendendo più semplice la navigazione potrai diminuire la tua frequenza di rimbalzo. Fai in modo che gli utilizzatori possano trovare ciò che cercano e interagisci con tutti i riferimenti visivi e le call-to-action che presenti loro.



### 9 Migliora la velocità del tuo sito web

Un buon motore di ricerca non raccomanda pagine lente! Utilizza strumenti gratuiti come Pingdom o PageSpeed Tools per determinare la velocità di caricamento del tuo sito web.



Consiglio: Nel 2016, i top websites necessitano dai 2 o 3 secondi per caricarsi.

### 10 Mantieni online le pagine

Puoi essere tentato a non pubblicare le pagine dei prodotti che sono terminati, tuttavia una pagina non indicizzata può essere deleteria per il SEO. Offri ai tuoi clienti prodotti simili o connessi, la possibilità di prenotare gli articoli e reindirizzarsi alla categoria prodotto principale. Ciò ti permette di essere presente tra i risultati di ricerca fornendo una migliore user experience.



**Twenga Solutions**  
Smart acquisition for e-commerce

[www.twenga-solutions.com](http://www.twenga-solutions.com)



## Commercia online l'Europa ti aspetta

eCommerce compatibile con smartphone e tablet con gestione del backoffice, del catalogo prodotti e dell'inserimento nuovi prodotti

Visita il nostro sito, scopri di più  
<http://www.netd.it/soluzioni/web/ecommerce/>



# #Fareweb news

Newsletter trimestrale a cura di Netdesign

Farewebnews è la newsletter trimestrale di Netdesign inviata via mail a clienti, collaboratori e simpatizzanti. Chiunque può iscriversi sul sito [www.farewebnews.it](http://www.farewebnews.it) per ricevere e scaricare questo pdf

Ti sono piaciuti questi articoli e vuoi condividerli con i tuoi colleghi e i tuoi clienti?

Vai su [www.farewebnews.it](http://www.farewebnews.it) e  
\* diffondili su Internet \*



  
Netdesign

Diffonditi su Internet

- Al prossimo numero di Farewebnews, ci vediamo a Marzo 2017 -

La newsletter Farewebnews non rappresenta una testata giornalistica né tantomeno un prodotto editoriale ai sensi dell'articolo 1.2 della legge n.62 del 2001.



Netdesign di Fabio Buda, Via Murganzio n° 175, 96016, Lentini (SR) - Corso Matteotti n° 70 Patti (ME) - [www.netd.it](http://www.netd.it)  
[www.farewebnews.it](http://www.farewebnews.it) - commerciale +39 095 293 18 11 - cellulare +39 338 94 23 302